



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni
pec: dipps.600contrattiforniture@pecps.interno.it

Roma, (data di protocollo)

Determina a contrarre nr. 600/C/PR/508/5/0008553/19 in data 29/10/2019
CIG 8076331F2A

OGGETTO: Richiesta di Offerta presentata sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per la fornitura di nr. 1 (uno) "licenza software" "COALA SUITE GOLD" (moduli Collector, Analysis, OnDemand, Alert e Report) versione "LITE" per la gestione di un traffico "log" fino a 16 GB/gg., e relative "patches" di aggiornamento per un arco temporale di 36 (trentasei) mesi, con connessi servizi professionali di configurazione, installazione e "testing e tuning", per le esigenze della Direzione Centrale della Polizia Criminale, all'interno della progettualità di "Disaster Recovery" del Sistema Informativo Interforze.

Si prega di presentare un'offerta per la fornitura in oggetto indicata, dettagliatamente descritta nell'allegato capitolato tecnico (**all. 1**), unitamente al "Modello dettagliato di Offerta" (**all. 2**), "DGUE" (**all. 3 formato editabile**), al "Patto d'integrità" (**all. 4**) ed al "Codice di Comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Interno" (**all.5**), documenti che formano parte integrante della presente richiesta.

La fornitura dovrà essere assicurata in favore del Servizio per il Sistema Informativo Interforze della Direzione Centrale della Polizia Criminale, ubicato presso il Polo "Anagnina", in via Torre di Mezzavia, 9/121 – CAP 00173 - Roma, previo contatto telefonico con il "Direttore dell'Esecuzione del contratto", di cui al successivo articolo 3 del presente atto, che svolgerà anche le funzioni anche di "Referente per la consegna" e il cui nominativo verrà comunicato alla Società aggiudicataria in fase di stipula del contratto.

I chiarimenti inerenti la gara dovranno essere esclusivamente formulati in lingua italiana e richiesti tramite il sito "e-procurement" della Pubblica Amministrazione entro e non oltre le **ore 10:00 del 18/11/2019**.

I chiarimenti e le informazioni sulla documentazione della procedura relativa alla presente "Richiesta d'offerta" saranno resi disponibili, in formato elettronico, firmato digitalmente, nell'area riservata agli invitati del sito www.acquistinretepa.it, nel rispetto del termine di cui all'art. 74, comma 4, del D. Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

Le richieste di chiarimento non pervenute nei tempi e nei termini indicati, pur conservate agli atti dell'Amministrazione, non saranno prese in considerazione, significando, altresì, che non saranno rilasciate risposte per via telefonica o altro mezzo alternativo.

L'offerta dovrà essere formulata sul portale dell'e-procurement, entro le **ore 10:00 del 09/12/2019**.

ARTICOLO 1 OGGETTO DELLA FORNITURA – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

1.1 – Oggetto della fornitura

La presente commessa si sostanzia, nello specifico, nella fornitura di:

nominazione	Quantità	Codice prodotto
Licenza software "COALA SUITE GOLD" (moduli Collector, Analysis, OnDemand, Alert e Report) versione "LITE" per la gestione di un traffico "log" fino a 16 GB/gg.	1	HCGLL0N0P
"Patches" e aggiornamenti "COALA SUITE GOLD" versione "LITE" – Durata 36 mesi	1	HCGLM0N01
Personalizzazione ed integrazione nell'infrastruttura del prodotto "Coala" <ul style="list-style-type: none"> • Installazione della soluzione che comprende attività da remoto per la preparazione delle "Virtual Appliance" dedicate alla specifica infrastruttura; • Configurazione del sistema (moduli software Collector, Analisi, Report, Allarmi) e customizzazione di specifici "template" di analisi; • "Testing" e "tuning" del sistema. 	25 gg.	HAS0W0N0D



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

1.2. Criteri di aggiudicazione

Il criterio di aggiudicazione relativo alla presente procedura è quello dell’**“offerta al minor prezzo”**, ai sensi dell’art. 95, comma 4, lett.b), del D.Lgs.vo nr. 50/2016 e ss.mm.ii. e, di conseguenza, saranno escluse le offerte economiche che comportino una spesa superiore.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti riportino lo stesso importo, si procederà in conformità a quanto previsto dall’articolo 18, comma 5, del D.M. 28 ottobre 1985.

Si procederà all’aggiudicazione anche in presenza di un’unica offerta valida ai sensi dell’art. 58, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016.

Qualora nessuna delle Aziende candidate intenda svolgere “...esperimenti di miglioramento.” e, pertanto, persista uno scenario di parità assoluta tra più offerte si procederà all’individuazione dell’affidatario tramite sorteggio da effettuarsi in seduta pubblica a cura del Responsabile Unico del Procedimento.

1.3 – Modalità di presentazione dell’offerta economica

La società dovrà presentare un’offerta economica nella quale indicare sia l’importo di ciascuna “voce” attinente il profilo professionale richiesto sia quello totale, entrambi IVA esclusa.

L’“OFFERTA” dovrà essere fatta pervenire attraverso il “Sistema MePA”, a pena di esclusione, entro il termine indicato nella “lettera d’invito” e dovrà comprendere i seguenti documenti:

1. “Modello dettagliato di offerta economica” (**all. 2**);
2. DGUE in formato in editabile (**allegato 3**);
3. Patto d’Integrità (**all. 4**);
4. Codice di Comportamento dei Dipendenti del Ministero dell’Interno (**all. 5**);
5. Esibizione del “PASSoe” per la sola Società aggiudicataria.

Si precisa che, prima dell’invio, tutti i “file” che compongono l’offerta, che non siano già in “formato .pdf”, devono essere tutti convertiti in “formato .pdf”.

Si raccomanda di non indicare o comunque fornire i dati dell’“offerta economica” in sezione diversa da quella relativa alla stessa, pena l’esclusione dalla procedura.

Ai fini della presentazione dell’offerta economica dovrà essere utilizzato il “Modello dettagliato di offerta” (**allegato 2**), valorizzandosi obbligatoriamente sia l’importo di ciascuna “voce” oggetto della fornitura sia quello totale, nonché in maniera distinta i costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all’art. 95, comma 10, del D. Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii. .

Si precisa sin da ora che la mancata indicazione dei costi della manodopera e degli oneri aziendali concernenti l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all’art. 95, comma 10, del D. Lgs.vo n. 50/2016 e ss.mm.ii., nell’offerta economica, comporterà l’esclusione automatica dalla procedura.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

È richiesta, inoltre, l'accettazione incondizionata da parte della/e Società partecipante/i degli obblighi contenuti nei documenti "Patto d'integrità" e "Codice di Comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Interno", riportati rispettivamente negli allegati **n. 4** e **n. 5**, che dovranno essere firmati digitalmente dal/i legale/i rappresentante/i della/e Società partecipante/i e restituiti tramite portale dell'"e-procurement".

ARTICOLO 2 IMPORTO, VALIDITA' CONTRATTUALE

Il valore complessivo stimato del presente appalto è fissato in **€ 92.000,00, oltre IVA al 22%**, e di conseguenza saranno escluse le offerte economiche che comportino una spesa superiore.

La durata contrattuale della fornitura richiesta è di complessivi 36 (trentasei) mesi, decorrenti dall'avvenuta approvazione del certificato di positiva verifica funzionale e a fronte della contestuale certificazione di regolarità di avvenute prestazioni e dalla rendicontazione delle giornate effettivamente prestate rilasciata dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

ARTICOLO 3 DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO E RESPONSABILE DI PROGETTO

Ai sensi degli articoli 101, comma 1, e 102, comma 1, del D. Lgs.vo nr. 50/2016 e ss.mm.ii., l'Amministrazione provvederà a nominare, entro 10 giorni dalla stipula, un "Direttore dell'Esecuzione del contratto" con compiti di coordinamento, direzione e controllo tecnico contabile sull'esecuzione del presente contratto e di tale nomina verrà data comunicazione alla/e Società aggiudicataria/e.

Il "Direttore dell'Esecuzione Contrattuale" dovrà assicurare, altresì, la regolare esecuzione del contratto da parte della/e Società, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali.

La Società aggiudicataria provvederà a sua volta, entro lo stesso termine, alla nomina di un proprio rappresentante designato quale "Responsabile di Progetto", con funzione di interlocutore unico per l'Amministrazione per gli aspetti amministrativi e contrattuali per tutto il periodo di durata contrattuale della fornitura.

Di tale nomina dovrà essere data comunicazione all'Amministrazione.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

ARTICOLO 4

CONSEGNA DELLA "LICENZA SOFTWARE" - INSTALLAZIONE, CONFIGURAZIONE DEL SISTEMA E PERSONALIZZAZIONE E INTEGRAZIONE DEL PRODOTTO "COALA" NELL'INFRASTRUTTURA - APPRONTAMENTO ALLA VERIFICA FUNZIONALE - PATCHES E AGGIORNAMENTI

4.1 - Consegna della "licenza software"

La Società aggiudicataria, entro il termine di sessanta (60) giorni solari decorrenti dalla data di stipula del discendente atto negoziale, dovrà consegnare la "licenza software" "COALA SUITE GOLD" (moduli Collector, Analysis, OnDemand, Alert e Report) versione "LITE" (codice prodotto: HCGLL0N0P), per la gestione di un traffico "log" fino a 16 GB/gg., presso il Servizio per il Sistema Informativo Interforze della Direzione Centrale della Polizia Criminale, ubicato presso il Polo "Anagnina", via Torre di Mezzavia, 9/121 - Roma.

Il prodotto dovrà essere fornito unitamente a tutta la documentazione tecnica e d'uso prevista, quale titolo indicativo e non esaustivo, manuali descrittivi delle funzionalità, modalità d'installazione, d'uso e personalizzazione, messaggistica, su supporto digitale CD/DVD in lingua inglese o italiana. Le licenze d'uso a tempo indeterminato dovranno essere relative al prodotto "software" nell'ultima versione disponibile sul mercato.

Versionsi, "release", aggiornamenti e correzioni del prodotto "software" successive alla data dell'ordine di acquisto, dovranno comunque essere assicurate tramite il servizio di "patches" e aggiornamento per un arco temporale di 36 (trentasei) mesi dalla stipula del discendente ordine negoziale.

Il mancato rispetto del termine indicato nel presente articolo comporterà l'applicazione delle penali di cui al successivo articolo 5.

4.2 Installazione della "licenza software" (codice prodotto: HCGLL0N0P) - Configurazione del "sistema" - Personalizzazione ed integrazione del prodotto "COALA nell'infrastruttura" (codice prodotto: HAS0W0N0D)

La Società aggiudicataria, entro il medesimo termine di cui al precedente Paragrafo 4.1, provvederà all'installazione della "licenza software" "COALA SUITE GOLD" (moduli Collector, Analysis, OnDemand, Alert e Report) versione "LITE", nonché alla configurazione e al "testing e tuning" del "sistema", mediante l'utilizzo di 25 (venticinque) giornate/uomo, conseguentemente certificate a cura del Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Il mancato rispetto del termine indicato nel presente articolo comporterà l'applicazione delle penali di cui al successivo articolo 5.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

4.3 - Approntamento alla verifica di conformità funzionale

Entro il medesimo termine, di cui ai precedenti Paragrafi 4.1 e 4.2, la Società aggiudicataria, al termine delle predette attività di consegna, installazione, configurazione del "sistema", nonché di personalizzazione ed integrazione del prodotto "COALA" nell'infrastruttura, dovrà far pervenire una comunicazione di approntamento alla verifica di conformità funzionale della fornitura in questione a mezzo pec all'indirizzo dipps.600ccontrattiforniture@pecps.interno.it.

Il mancato rispetto del termine indicato nel presente articolo comporterà l'applicazione delle penali di cui al successivo articolo 5.

4.4 Verifica di conformità funzionale

Entro il successivo termine di 10 (dieci) giorni solari dalla comunicazione di approntamento alla verifica, di cui al precedente Paragrafo 4.2, il Direttore dell'esecuzione del contratto dovrà assicurare la relativa verifica di conformità funzionale della fornitura.

Tale operazione si svolgerà in unica fase in aderenza con le specifiche tecniche indicate nel presente documento e nel capitolato tecnico, oltre ad ogni altra prova e verifica, anche funzionale, che il medesimo riterrà necessaria.

Tutte le verifiche previste nel corso della fornitura saranno effettuate alla presenza delle parti, se richiesto dall'Amministrazione.

Il certificato di positiva verifica di conformità, rilasciato dal "Direttore dell'esecuzione del contratto", sarà sottoposto, entro i successivi 10 (dieci) giorni solari, ad approvazione da parte dell'Amministrazione che ne darà comunicazione alla Società aggiudicataria a mezzo PEC e/o con consegna a mano.

In caso di esito negativo della cennata attività di verifica, questa sarà ripetuta entro un massimo di 10 (dieci) giorni dalla data di ricezione della comunicazione dell'esito negativo della verifica stessa. Trascorsi tali 10 (dieci) giorni, qualora la fornitura non sia ancora disponibile per la verifica o le successive prove di verifica risultino ancora negative, l'Amministrazione potrà rifiutare la medesima, riservandosi la facoltà di risolvere il contratto per mancato adempimento, fatta riserva l'azione del risarcimento del danno.

Contro la determinazione negativa è ammesso il ricorso da parte della Società al Ministero dell'Interno.

4.5 Patches e aggiornamenti "COALA SUITE GOLD" versione "LITE" (codice prodotto: HCGLM0N01)

La Società aggiudicataria, a decorrere dalla data di avvenuta approvazione del certificato di positiva conformità funzionale della fornitura, dovrà garantire un servizio di "patches" e aggiornamenti "COALA SUITE GOLD" versione "LITE", per un arco temporale di trentasei (36) mesi, con



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

possibilità di accesso gratuito al sito aziendale, dal quale sia possibile ricevere informazioni su nuove versioni e aggiornamenti dei prodotti software installati.

ARTICOLO 5 PENALI

5.1 Consegna e installazione della "licenza software" "COALA SUITE GOLD" versione "LITE", configurazione del sistema, personalizzazione ed integrazione del prodotto "COALA" nell'infrastruttura ed approntamento alla verifica di conformità funzionale

Ogni ritardo rispetto ai previsti termini per la consegna, installazione, configurazione del "sistema", nonché per la personalizzazione ed integrazione del prodotto "COALA" e la ricezione della comunicazione di approntamento alla verifica di conformità funzionale, di cui al precedente articolo 4, Paragrafi 4.1, 4.2 e 4.3, comporterà l'applicazione di una penale giornaliera, corrispondente all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

5.2 - Termine essenziale

In tutte le ipotesi previste di applicazione di penali disciplinate dai precedenti capoversi, l'ammontare complessivo delle penalità non potrà, in ogni caso, superare il 10% dell'importo contrattuale.

Parimenti, in tutte le ipotesi previste di applicazione di penali disciplinate dai precedenti capoversi, trascorso il termine di 15 (quindici) giorni, da considerarsi termine essenziale ai sensi dell'articolo 1457 del Codice civile, il ritardo è da considerarsi grave inadempimento e l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, all'incameramento del deposito cauzionale, nonché all'esecuzione in danno della Società.

Qualora l'importo complessivo delle medesime dovesse risultare superiore al limite del 10% dell'importo contrattuale, l'Amministrazione, previa diffida ad eseguire l'attività entro il termine ultimo di 30 giorni, procederà alla risoluzione contrattuale in danno dell'aggiudicatario ed all'incameramento del deposito cauzionale, fatto salvo il diritto dell'ulteriore risarcimento per i danni causati dall'inadempimento del contratto.

L'applicazione delle penali non preclude il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento del danno ulteriore.

Le domande per disapplicazione delle penalità, motivate e documentate esaurientemente, dovranno essere presentate all'Amministrazione, pena la decadenza, entro 30 (trenta) giorni solari dalla data di ricezione della raccomandata con la quale è stata comunicata l'applicazione della penalità.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

ARTICOLO 6

RIFIUTO E RIPRESENTAZIONE ALLA VERIFICA DI CONFORMITÀ

Ferme restando le altre disposizioni previste dagli articoli 39 e seguenti delle Condizioni Generali d'oneri in materia di collaudo e relativo esito, nel caso che il "Direttore dell'esecuzione del contratto" pronunci decisione di rifiuto di quanto presentato alla verifica di conformità preventiva e alla verifica funzionale di conformità finale, l'Impresa potrà, alternativamente:

a) riproporre - entro 15 giorni solari dalla data di ricezione della comunicazione, a mezzo PEC, della decisione di rifiuto da parte del "Direttore dell'esecuzione del contratto" - le realizzazioni/beni già sottoposte alla verifica con esito negativo, accompagnate da una dettagliata relazione che specifichi il modo con il quale è stato ovviato ai difetti e/o alle avarie riscontrate;

b) sottoporre - entro il medesimo termine di 15 giorni dalla data di ricezione della comunicazione, a mezzo PEC, della decisione di rifiuto da parte del "Direttore dell'esecuzione del contratto" - alla preventiva valutazione tecnica da parte dell'Amministrazione dei beni in sostituzione di quelli rifiutati ed, in caso di valutazione favorevole del predetto Ufficio, presentare detti beni, entro 30 giorni decorrenti dalla data di comunicazione del favorevole parere tecnico economico emesso, per la verifica funzionale.

Restano comunque salvi i termini e le condizioni di cui all'articolo 4 del presente contratto.

In ogni caso, gli oneri di ritiro (ovvero: disinstallazione, ecc.) dei beni sottoposti alla verifica risultata negativa restano a carico dell'Impresa. Se entro il termine stabilito dall'Amministrazione, la Società non avrà provveduto alle operazioni di cui al presente capo, tale attività sarà effettuata dall'Amministrazione che si rivarrà sulla Società stessa mediante incameramento del deposito cauzionale per un ammontare pari al valore congruito dall'Amministrazione in relazione ai materiali ed alle attività non eseguite.

Nell'ipotesi di mancata ripresentazione nei termini contrattualmente fissati e/o di esito sfavorevole anche della verifica funzionale di conformità, l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto, con l'incameramento dell'intero deposito cauzionale nonché all'esecuzione in danno della Società, fatta salva ogni altra azione risarcitoria.

Le eventuali spese di viaggio, di vitto e pernottamento del personale dell'Amministrazione resteranno a carico della Società in tutte le ipotesi in cui la verifica risulti negativa o, per cause imputabili alla Società non possa essere effettuata alla data convenuta, secondo le modalità di cui all'articolo 4, Paragrafo 4.4, del presente contratto.

Contro la determinazione negativa è ammesso il ricorso da parte dell'Impresa al Ministero dell'Interno.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

ARTICOLO 7 MODIFICHE E VARIANTI TECNICHE

Qualora nel corso dell'esecuzione della fornitura si rendesse necessario ed opportuno, anche su proposta della Società aggiudicataria, operare modifiche, nonché varianti al contratto di appalto in corso di validità derivante dalla presente procedura, per il configurarsi delle ipotesi previste e disciplinate dall'articolo 106, comma 1, lettere b), c), d) ed e), del D. Lgs.vo 50/2016 e nel rispetto di entrambe le condizioni di cui al successivo comma 2, lettere a) e b), del sopramenzionato articolo, il Responsabile unico del procedimento provvederà a fornire formale autorizzazione.

Qualora dette modifiche, previi accordi tra le parti, risultassero di entità tale da non dar luogo a variazioni dei prezzi o delle altre condizioni contrattuali, la Società aggiudicataria sarà tenuta ad eseguirle senza alcun compenso su richiesta dell'Amministrazione.

Qualora, viceversa, esse comportassero delle diminuzioni, sarà del pari convenuta la riduzione da apportare al prezzo contrattuale.

Quanto sopra sarà fatto constatare:

- a) con verbale sottoscritto dalle parti, qualora le modifiche o le varianti tecniche non comportino prolungamenti dei termini di verifica e/o consegna, sospensione di lavori e variazioni di prezzo;
- b) con atto addizionale, se le modifiche o le varianti tecniche comportino variazioni di prezzo, prolungamento dei termini di verifica e/o consegna, diminuzioni di prestazioni e comunque di oneri e costi.

Tali documenti, sottoscritti dalle parti, dovranno chiaramente precisare:

- a) le modifiche da introdurre, descritte singolarmente;
- b) la frazione dei materiali in fornitura sui quali ciascuna modifica dovrà essere introdotta in dipendenza dello stato di esecuzione del contratto;
- c) l'incidenza di tali modifiche del materiale in fornitura sulle caratteristiche, sulle prestazioni e sui tempi contrattuali.

Detti documenti dovranno, altresì, essere sottoposti alla successiva approvazione del Responsabile unico del procedimento.

ARTICOLO 8 VIZI

La Società aggiudicataria sarà tenuta a garantire, ai sensi dell'articolo 1490 del Codice Civile, che la merce fornita sia immune da vizi o difetti di costruzione e delle materie prime, che la rendano



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

inidonea all'uso al quale è destinata, o che ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore, nonché possedere tutti i requisiti indicati dall'Impresa nella documentazione allegata all'offerta.

Alla fornitura si applicheranno le condizioni generali di garanzia, ai sensi del Codice del Consumo di cui al Decreto Legislativo 6/9/2005, n. 206.

Pertanto, l'aggiudicatario sarà obbligato ad eliminare, a proprie spese, tutti i difetti manifestatisi durante tale periodo, dipendenti da vizi di costruzione, da materiali impiegati o da difettoso assemblaggio.

Articolo 9 GARANZIA DEFINITIVA

La Società aggiudicataria, ai sensi dell'articolo 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., entro il termine di 10 (dieci) giorni, decorrente dall'aggiudicazione definitiva inserita "a sistema" sul "Portale MePA", pena la decadenza dall'affidamento della fornitura in questione, deve costituire e produrre a sua scelta e con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., idonea garanzia sotto forma di cauzione o fideiussione, pari al 10% dell'importo della fornitura, ridotta secondo le previsioni dell'articolo 93, comma 7.

La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento.

Le fideiussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

La garanzia fideiussoria a scelta dell'aggiudicatario può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Nell'eventualità di ricorso ad intermediari finanziari il modulo di fideiussione deve contenere gli estremi dell'autorizzazione di cui all'art. 107, comma 3, del D. Lgs. n. 1 settembre 1993, n. 385.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

La garanzia dovrà essere corredata da un'autodichiarazione resa, ai sensi degli artt. 46 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 con allegato un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, con la quale il sottoscrittore dell'Istituto di credito/assicurativo dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante.

In alternativa, la sottoscrizione della garanzia potrà essere corredata da autentica notarile ai sensi dell'articolo 2703 del Codice Civile.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione interrogando direttamente gli istituti di credito/assicurativi circa le garanzie rilasciate ed i poteri dei sottoscrittori. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito.

L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga.

Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analogo costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

Qualora l'ammontare della polizza dovesse ridursi per qualsiasi causa, la Società aggiudicataria dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Amministrazione; in caso di inottemperanza alla richiesta di integrazione della cauzione, venuta meno totalmente o parzialmente, il reintegro avviene mediante ritenuta sull'importo del prezzo da versare alla Società aggiudicataria, fatta salva la facoltà, da parte dell'Amministrazione, in caso di inadempimento, di dichiarare risolto il contratto ed incamerare la cauzione residua nonché la richiesta di ogni maggior danno.

Le stazioni appaltanti possono incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

La garanzia definitiva non dovrà contenere una data di scadenza e resterà in vigore per tutta la durata del contratto compreso il periodo delle garanzie e delle manutenzioni previste.

Non è in alcun modo ammessa l'eventuale richiesta, da parte della Società aggiudicataria, volta ad ottenere la sospensione del provvedimento di incameramento del deposito cauzionale emesso dall'Amministrazione.

La garanzia dovrà riportare la seguente dicitura: **“Garanzia definitiva per la fornitura di nr. 1 (uno) “licenza software” “COALA SUITE GOLD” (moduli Collector, Analysis, OnDemand, Alert e Report) versione “LITE” per la gestione di un traffico “log” fino a 16 GB/gg., e relative “patches” di aggiornamento per un arco temporale di 36 (trentasei) mesi, con connessi servizi professionali di configurazione, installazione e “testing e tuning”, per le esigenze della Direzione Centrale della Polizia Criminale, all'interno della progettualità di “Disaster Recovery” del Sistema Informativo Interforze.**

CIG: 8076331F2A

Articolo 10

TERMINI DI PAGAMENTO -TRACCIABILITA' - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

10.1 Fornitura di nr. 1 licenza “software” “COALA SUITE GOLD”, con relative “Patches e aggiornamenti “COALA SUITE GOLD” versione “LITE” per un arco temporale di 36 mesi – Personalizzazione ed integrazione del prodotto “COALA” nell’infrastruttura mediante l’utilizzo di 25 (venticinque) giornate/uomo

Le parti contrattuali, concordemente tra loro, convengono, come in effetti convengono, che, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, che recepisce la Direttiva 2000/35/CE, come modificato dal Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192 di recepimento della Direttiva 2011/7/UE, l'Amministrazione provvederà al pagamento della specifica fornitura, entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti, a seconda dei casi, dalla data di ricevimento della fattura elettronica da emettersi successivamente alla comunicazione dell'avvenuta approvazione del certificato di positiva verifica di conformità funzionale e dalla rendicontazione delle “giornate/uomo” effettivamente prestate ovvero, nell'ipotesi di ricevimento della fattura in data anteriore, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, comunque decorrenti dalla comunicazione



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

dell'avvenuta approvazione del certificato di positiva verifica di conformità funzionale e dalla rendicontazione delle "giornate/uomo" effettivamente prestate, in aderenza alle previsioni di cui alle lettere b), c) e d) dell'articolo 4 del suindicato Decreto Legislativo n. 231/2002 e ss.mm.ii.

In ottemperanza all'art. 34 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, come da ultimo modificato dal Decreto Legislativo 16 marzo 2018, n. 29, che prevede, con decorrenza 1° gennaio 2019, l'adozione di un "nuovo concetto di impegno" della spesa, strutturato in imputazioni pluriennali ad esigibilità differita (IPE), si fa presente che l'esigibilità dell'importo che verrà contrattualizzato è prevista nella sola annualità 2020.

La fattura, recante obbligatoriamente il numero **CIG 8076331F2A**, dovrà essere intestata a: MINISTERO DELL'INTERNO - DIPARTIMENTO DELLA P.S. - Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni - Via Del Castro Pretorio nr. 5 - 00185 ROMA, C.F. 80202230589, secondo le modalità disposte dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, nr. 136 (**Tracciabilità dei flussi finanziari**), nonché trasmessa secondo le modalità di cui dalla Legge n.244 del 24/12/2007 e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze nr. 55 del 3/4/2013 recante il relativo Regolamento di attuazione, con codice **IPA: U64LLU**.

Resta fin d'ora inteso che il presente contratto si intenderà espressamente risolto in tutti i casi in cui risulterà che le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di Banche o della Società Poste Italiane S.p.A., ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

CODICE CIG 8076331F2A

CONTO CORRENTE DEDICATO:

GENERALITA' DELEGATI AD OPERARE SUL CONTO:

CODICE FISCALE AZIENDA

10.2 - Clausola risolutiva espressa

La Società aggiudicataria, nell'eventualità di ricorso all'istituto del subappalto, si impegna, sin da ora, a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura competente della notizia di inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Nell'eventualità in cui trattasi di RTI, la mandataria si impegna, sin da ora, a rispettare nei pagamenti effettuati verso le mandanti le clausole di tracciabilità dei flussi finanziari, che dovranno, tra l'altro, essere espressamente previste anche del contratto di mandato stipulato con il subappaltatore.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

In caso di violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi attraverso i canali indicati nel Paragrafo precedente, il presente contratto si intenderà automaticamente risolto, in applicazione dell'articolo 3 – comma 8 - Legge n. 136/2010 e successive modificazioni.

La Società aggiudicataria si obbliga a partecipare, giustificandola con documenti legali, qualunque successiva variazione della forma di pagamento e relativa quietanza indicate nel contratto.

Ove si ometta di partecipare la predetta comunicazione, l'Amministrazione rimarrà esonerata da qualsiasi responsabilità che possa derivare per i pagamenti effettuati con le modalità previste dal comma precedente.

Nel caso si dovessero verificare decadenze o cessazioni dalle cariche statutarie, anche se tali decadenze o cessazioni avvengano “*ope legis*” e/o per fatto previsto negli atti legali della Società, quando anche pubblicate nei modi di legge, la Società s'impegna a darne tempestiva notifica all'Amministrazione stipulante.

In difetto di tale comunicazione, l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la forma ed i modi di pagamento eseguiti.

Tutti gli importi eventualmente dovuti a titolo di penale potranno, senza onere di diffida o di azione giudiziaria, essere detratti dal corrispettivo dovuto dall'Amministrazione che potrà rivalersi anche sul deposito cauzionale.

Articolo 11

(Obblighi della Società in materia di tutela della riservatezza)

La Società si obbliga a garantire il rigoroso rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, di cui al Regolamento (UE) 2016/679, come recepito dal decreto legislativo 10/8/2018, nr.101.

In particolare, il personale della Società che, nell'ambito dell'erogazione del servizio oggetto della fornitura, si troverà a dover utilizzare i dati messi a disposizione dall'Amministrazione ed indicati quali “elementi classificati riservati” dovrà essere abilitato a tale utilizzazione nel medesimo grado richiesto per i dipendenti dell'Amministrazione stessa.

E' fatto divieto al personale della Società di divulgare i dati attinenti alle informazioni riservate ed al personale dell'Amministrazione di cui venga a conoscenza in relazione all'esecuzione del presente contratto.

Ove la Società intenda diffondere:

- a) informazioni riguardanti i dati tecnici e le attività d'impiego dei beni in fornitura, che non siano state precedentemente rese pubbliche mediante la pubblicazione del bando di gara;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

b) Immagini dei beni in fornitura prima che essi siano stati consegnati all'Amministrazione ed impiegati nei servizi d'istituto, dovrà rivolgere apposita istanza all'Ufficio per le Relazioni Esterne della Segreteria del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, indirizzata per conoscenza all' Ufficio Impianti Tecnici, Telecomunicazioni e Informatica, all'Ufficio Tecnico e Analisi di Mercato e al Servizio Logistico della Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale. Il predetto Ufficio per le Relazioni Esterne provvederà a fornire apposito riscontro, tenendo informati gli altri Uffici interessati. L'Amministrazione può espressamente autorizzare i dipendenti della Società ai fini dell'eventuale trattamento dei dati personali. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza di cui ai commi precedenti, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto il presente contratto, fermo restando che codesta Società sarà tenuta a risarcire tutti i danni che dovessero derivare all'Amministrazione.

ARTICOLO 12 BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE

La Società aggiudicataria sosterrà ogni onere di difesa contro qualsiasi azione legale promossa nei confronti dell'Amministrazione, qualora tale azione si fondi sulla pretesa che le macchine o i programmi o i prodotti "software" e il materiale su licenza, di seguito indicati congiuntamente con il termine "prodotti", o il loro uso violino in Italia brevetti per invenzione, modelli industriali o diritti d'autore.

In tal caso, la Società aggiudicataria pagherà le somme eventuali dovute a titolo di risarcimento danni e le spese giudiziali in seguito a sentenza di condanna esecutiva, purché l'Amministrazione informi immediatamente per iscritto la Società aggiudicataria di tali azioni promosse contro di essa, nonché di tutte le relative intimazioni preliminari e l'Amministrazione abbia conferito all'Impresa, riguardo a tali azioni le più esclusive facoltà di controllo della difesa anche in relazione ad eventuali trattative per la composizione della vertenza.

Le obbligazioni derivanti alla Società aggiudicataria dalla presente clausola sono subordinate alla condizione che se i suddetti prodotti divengano, o ad opinione della Società aggiudicataria possano divenire, oggetto di un'azione legale per violazione in Italia di brevetti o diritti d'autore, l'Amministrazione riconosca alla Società aggiudicataria, a scelta ed a spese di quest'ultima, la facoltà di far ottenere all'Amministrazione il diritto di continuare ad usare i prodotti in questione o di sostituirli o modificarli in modo che non violino più brevetti o diritti d'autore o ancora di ritirarli se nessuna di queste alternative, a giudizio dell'Impresa, fosse ragionevolmente attuabile.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

In quest'ultima ipotesi, l'Impresa rimborserà all'Amministrazione:

- se trattasi di macchine, il loro valore al netto del valore di ammortamento alla data computato secondo la normale prassi della Società aggiudicataria;
- se trattasi di prodotti "software" o di materiale su licenza, l'importo pagato dall'Amministrazione per il loro acquisto.

La Società aggiudicataria non avrà alcuna responsabilità per qualsiasi azione legale promossa contro l'Amministrazione basata su:

- combinazione, funzionamento od uso di un prodotto fornito dall'Impresa con apparecchiature o dati non forniti dalla Società aggiudicataria;
- modifiche effettuate dall'Amministrazione di un prodotto fornito dalla Società aggiudicataria;
- violazione in Italia di brevetti e diritti d'autore causata da un prodotto non fornito dalla Società aggiudicataria anche se da essa distribuito.

Quanto sopra definisce i limiti di responsabilità della Società aggiudicataria in relazione a violazione di brevetti o diritti d'autore.

Articolo 13

CONTROVERSIE

Tutte le controversie, nessuna esclusa, derivanti dalla interpretazione ed esecuzione dell'ordine che verrà stipulato, verranno deferite esclusivamente all'Autorità giurisdizionale competente.

Articolo 14

RESPONSABILITA'

La Società aggiudicataria non assume alcuna altra obbligazione e non presta alcuna altra garanzia, oltre quelle espressamente previste nel presente contratto, fatti salvi i limiti inderogabili di legge.

L'Amministrazione conviene che il limite massimo di responsabilità della Società aggiudicataria per danni di qualsiasi genere ed a qualsiasi titolo, compresi i danni per eventuali violazioni di brevetti (ma escluse eventuali violazioni di diritti d'autore) conseguenti o connessi alla prestazione dei servizi oggetto del presente contratto, sarà costituito da un ammontare pari al valore del contratto stesso, maggiorato del 50%.

L'Amministrazione conviene inoltre che la Società aggiudicataria non sarà responsabile per qualsiasi pretesa avanzata da terzi contro l'Amministrazione, a meno che non si tratti di pretesa per violazione di brevetti o diritti d'autore come sopra previsto.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

Articolo 15 RECESSO DELL'AMMINISTRAZIONE

Ai sensi dell'art.109 del Decreto Legislativo 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii., è in facoltà dell'Amministrazione, previa formale comunicazione da darsi con preavviso non inferiore a venti giorni, di recedere, in qualunque momento, dal contratto previo pagamento delle prestazioni eseguite, come fatto constare da verbale redatto in contraddittorio fra le parti, nonché del 10% (dieci per cento) dell'importo residuale necessario per raggiungere i quattro quinti dell'ammontare globale del contratto.

In ossequio al disposto di cui all'art. 1, comma 13, del D.L. n. 95/2012, convertito con Legge 7/8/2012, n. 135, l'Amministrazione si riserva il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione a codesta Società con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle intervenute convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A., ai sensi dell'art. 26, comma 1, della Legge 23/12/1999, n. 488, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e codesta Società non acconsenta ad una modifica proposta da CONSIP S.p.A., delle condizioni economiche tali da rispettare il limite di cui all'art. 26, comma 3, della Legge n. 488/1999.

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 92, comma 3, del D.Lgs.vo n. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) l'Amministrazione recederà dal contratto nell'ipotesi di esito positivo dell'informazione antimafia, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

Articolo 16 PATTO DI INTEGRITÀ

Ai sensi del disposto normativo di cui all'articolo 1, comma 17, della Legge 190/2012, l'Amministrazione e la Società aggiudicataria dichiarano di conformarsi agli obblighi contenuti nell'unito "Patto di integrità" (all. 2), che diviene parte integrante del presente documento, impegnandosi reciprocamente ad improntare i rispettivi comportamenti ai principi di trasparenza e correttezza in esso contenuti.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

Articolo 17

CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL MINISTERO D'ELL'INTERNO

Le parti dichiarano di conformarsi agli obblighi derivanti dall'unito "Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'Interno" (**all. 3**), adottato nel rispetto del disposto normativo di cui al D.P.R. 16/4/2013, nr. 62, approvativo del relativo Regolamento, a norma dell'articolo 54, comma 5, del Decreto Legislativo del 30 marzo 2001 n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), come sostituito dall'art. 1, comma 44, della Legge del 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) e in riferimento agli atti di indirizzo emanati dalla Commissione Indipendente per la Valutazione la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche in materia di codice di comportamento approvate con Delibera n. 75/2013 "Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni".

Articolo 18

OPZIONI

- L'Amministrazione, entro la scadenza contrattuale, si riserva la facoltà di operare modifiche, nonché varianti, del contratto di appalto in corso di validità derivante dalla presente procedura, previa autorizzazione del Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi all'articolo 106, comma 1, lettere b), c), d) ed e), del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii., purché il valore della modifica, nonché variante, sia al di sotto di entrambi i valori di cui al comma 2, lettere a) e b), del sopramenzionato articolo;
- L'Amministrazione, entro la scadenza contrattuale, si riserva la facoltà di implementare la fornitura fino alla concorrenza massima di un quinto dell'importo contrattuale aggiudicato, che l'esecutore è tenuto ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni, in ossequio all'articolo 106, comma 12, del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii.;
- L'Amministrazione, entro la scadenza contrattuale, si riserva, altresì, la facoltà di disporre la proroga del servizio, ai sensi dell'articolo 106, comma 11, del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii., nella misura strettamente necessaria ed alle medesime condizioni contrattuali, nelle more dello svolgimento e conclusione delle ordinarie procedure di scelta di un nuovo contraente.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

Qualora l'Amministrazione voglia avvalersi delle opzioni di cui sopra è tenuta a darne comunicazione per iscritto alla controparte, prima della scadenza del contratto, mediante lettera raccomandata AR o mediante altra forma idonea a garantire data certa.

Il prezzo offerto è formulato in base a calcoli di propria convenienza, tutto incluso e nulla escluso. Esso pertanto è fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto.

Articolo 19 CONDIZIONI DEL CONTRATTO

- 1) Dovranno essere osservate le norme in vigore per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, le "Condizioni generali per gli acquisti e le lavorazioni del materiale di vestiario, equipaggiamento, servizi generali e casermaggio per la Polizia di Stato, nonché la vendita dei materiali stessi non più adatti al servizio", approvate con D.M. n. 999.9687 del 28.3.1953, registrato alla Corte dei Conti il 29.5.1953, registro n. 17 - Interno - foglio n. 81, nonché le norme previste dal Regolamento di Contabilità dell'Amministrazione della Pubblica Sicurezza, approvato con DPR 7.8.1992, n. 417.
- 2) In caso di inadempimento degli obblighi assunti con il presente ordine l'Amministrazione ha facoltà di farli adempiere a rischio e pericolo di codesta Società e potrà rescindere l'obbligazione stessa mediante semplice denuncia, fatto salvo, comunque, il diritto all'esercizio dell'azione per il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempienza suddetta.
- 3) **(Adempimenti antimafia e subappalto)**

La stipula del presente atto viene eseguita sotto l'osservanza degli adempimenti previsti dalle Leggi 31/5/1965 n. 575, 19/3/1990 n. 55, 17/1/1994 n. 47, dal Decreto Legislativo 8/8/1994 n. 490, dal DPR 252 del 3 giugno 1998 e dal Decreto Legislativo n. 159/2011, come integrato e corretto dal Decreto Legislativo n. 218/2012.

È ammesso il ricorso al subappalto nei limiti e nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 105 del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii..

La Società aggiudicataria provvederà al deposito del contratto di subappalto presso gli Uffici dell'Amministrazione almeno 20 (venti) giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni.

Contestualmente, la Società aggiudicataria trasmetterà, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal vigente Codice degli Appalti in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii..



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

Non si considerano subappalto gli acquisti di materiali, semilavorati effettuati presso terzi per l'approvvigionamento di componenti previsti in commercio e la subfornitura a catalogo di prodotti informatici.

Non si configurano, altresì, come attività cedute in subappalto le prestazioni rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'appalto. I relativi contratti sono depositati alla stazione appaltante prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto.

Costituisce, comunque, subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare.

L'affidatario comunica alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contrattante, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati. Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.

La Società aggiudicataria rimane in ogni caso unica responsabile in via esclusiva della corretta esecuzione degli obblighi contrattuali nei confronti dell'Amministrazione, anche per quelle attività svolte da aziende appaltatrici.

L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto e procedere ad esecuzione in danno nel caso in cui venissero rilevati subappalti non autorizzati nel corso dell'esecuzione del contratto.

- 4) La Società si obbliga ad adottare nei confronti dei lavoratori occupati nei lavori costituenti oggetto della fornitura, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni ed in genere ogni altro contratto collettivo applicabile nella località, successivamente stipulato con la categoria.

La Società appaltatrice si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati contratti anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

I suddetti obblighi vincolano la Società appaltatrice anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o che receda da esse.

L'Amministrazione, in caso di violazione degli obblighi suddetti, previa comunicazione alla Società appaltatrice delle inadempienze da essa accertate o ad essa denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, sospenderà l'emissione del mandato di pagamento per un ammontare corrispondente, fino a che l'Ispettorato suddetto non avrà accertato che è corrisposto ai dipendenti quanto loro dovuto ovvero che la vertenza è stata definita. Per tale sospensione o ritardo di pagamento la Società appaltatrice non potrà opporre eccezioni all'Amministrazione appaltante, né avrà titolo a risarcimento di danni.

- 5) La Società dovrà risultare in regola con gli adempimenti contributivi ex art. 2 del D.L. 25/09/2002, n. 210, convertito con modificazioni nella Legge 22/11/2002, n. 266.
- 6) La Società dovrà trasmettere, debitamente compilato, sottoscritto digitalmente, il Documento di gara Unico Europeo DGUE).

La Società, al fine del soddisfare le richieste della SA, potrà utilizzare l'allegato modello di DGUE in formato editabile (**all. 3**), che replica in modalità analogica il DGUE elettronico messo a disposizione dal sito della Commissione Europea, in considerazione del fatto che il servizio sperimentale ESPD della Commissione Europea rinvenibile al link: <https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/espd/filter?lang=it>, è stato disattivato.

L'obbligo di utilizzare l'ESPD rimane in vigore e, pertanto, invece di utilizzare il servizio della Commissione, gli utenti dovrebbero ora fare affidamento sui servizi nazionali che allo stato attuale non sono ancora pienamente operativi.

La Società dovrà trasmettere, altresì, la dichiarazione relativa alla tracciabilità dei pagamenti, giusto quanto previsto dalla Legge 13/8/2010, nr. 136 e s.m.i.

- 7) L'Amministrazione ha valutato nel caso "di specie" la non sussistenza di interferenze nelle attività lavorative. I costi della sicurezza per tali rischi sono pari a zero.
- 8) Tutte le dichiarazioni formulate ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara devono essere rese secondo le modalità previste dal D.P.R. n. 445/2000 e successive integrazioni di cui alla Legge 12/11/2011, n. 183.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii., con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e/o all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE
Ufficio Attività Contrattuale per l'Informatica, gli Impianti Tecnici e le Telecomunicazioni

del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

- 9) Il contratto non conterrà la clausola compromissoria (articolo 209, comma 2, del D.Lgs.vo 50/2016 e ss.mm.ii.).
- 10) L'Autorità Amministrativa competente per eventuali ricorsi giurisdizionali attinenti all'aggiudicazione dell'appalto è il Tar del Lazio.

IL DIRIGENTE
(Tommaso Tafuri)